

DISTURBO DELLO SVILUPPO DELLA COORDINAZIONE: RIFLESSIONE SUI NUOVI SISTEMI DI CLASSIFICAZIONE

Developmental coordination disorder: discussion on new classification systems

J. Galli^{**}, S. Micheletti^{***}, E. Fazzi^{**}

^{*} SSVD Neuropsichiatria Infantile e Neuroriabilitazione Precoce, A.O. Spedali Civili di Brescia; ^{**} Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali, Università degli Studi di Brescia; ^{***} Cognition Psychology Neuroscience Lab., Università di Pavia

RIASSUNTO

Il disturbo dello sviluppo della coordinazione è un disordine neuromotorio di programmazione e pianificazione di un movimento intenzionale, presente in circa il 6% della popolazione in età scolare. Si presenta come una collezione di segni e sintomi che variano sensibilmente in relazione all'età e interferiscono significativamente sulla vita quotidiana e scolastica. L'eziologia del disturbo è attualmente ancora poco definita e incerta e la stessa definizione terminologica permane fonte di grande dibattito, con un uso frequentemente alternato di termini quali "disprassia", "impaccio motorio" e "disturbo dello sviluppo della coordinazione" utilizzati spesso come sinonimi. Incluso per la prima volta nella terza edizione del manuale diagnostico e statistico DSM III il disturbo è tutt'ora presente nel DSM 5. In quest'ultima edizione non sono state apportate sostanziali modificazioni ai criteri diagnostici, ma sono stati forniti molti spunti di riflessione per una valutazione più approfondita e puntuale delle varie aree dello sviluppo coinvolte nel disturbo e per una sua efficace presa in carico abilitativa. In questo lavoro discutiamo le modificazioni apportate ai singoli criteri diagnostici e gli aspetti diagnostico-valutativi di due casi prototipici alla luce del DSM 5.

SUMMARY

Developmental coordination disorder (DCD) is a neuro-motor disability, which affects the voluntary motor sequences planning and it's present in approximately 6% of school-aged children. DCD appears as a collection of signs and symptoms that vary according to the age of the subjects affected and significantly interfere with activities of daily living or academic achievement. No consensus have been established about aetiology of DCD and many terms such as "dyspraxia", "clumsy child syndrome" and "developmental coordination disorder", often regarded as synonyms have been used to describe it. DCD was introduced in the Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders, third edition, and it's still present in DSM 5. In this last version no substantial modifications to diagnostic criteria have been added. However several hints for a deeper and specific evaluation of the different developmental functions involved in the disorder have been given and suggestions for an efficient rehabilitation program have been provided. In this paper we discuss about the modifications to diagnostic criteria and describe two case reports about the diagnostic methodologies whose new evidences have been hint at in DSM 5.

PAROLE CHIAVE

Disturbo dello sviluppo della coordinazione - Diagnosi - Comorbidità - DSM 5

KEY WORDS

Developmental coordination disorder - Diagnosis - Comorbidity - DSM 5